

Comune di Poggio Renatico

Provincia di Ferrara



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PAOLO PARRINELLO

Comune di Poggio Renatico

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 26.03.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Poggio Renatico, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Poggio Renatico, li 26 marzo 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Paolo Parrinello



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
<i>Il risultato di amministrazione</i>	6
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023</i>	11
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	13
<i>Gestione Finanziaria</i>	16
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	17
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2023 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	Errore. Il segnalibro non è definito.
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	27
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
CONCLUSIONI	29

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Paolo Parrinello revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 28/09/2023;

◆ ricevuta via e-mail in data 14.03.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 18 del 14.03.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hannogà approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 21/02/2017

TENUTO CONTO CHE

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9640 abitanti.

- L'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente è terremotato; (specificare sisma del 20/05/2012);
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni : Consorzio Energia Veneto

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all' utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai Responsabili di E.Q, dell'ente;

- ◆ l'ente ha approvato il bilancio 2023 entro il 31/12/2022 senza pertanto gestione dell'esercizio provvisorio;
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente, eccetto che per la resa del conto di Agenzia delle Entrate - Riscossione reso oltre il termine del 30/1/2024;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- non erano presenti rendiconti di contributi straordinari da rendere ai sensi dell'art. 158 Tuel, ;
- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Mense scolastiche	284.863,96 €	332.298,83 €	- 47.434,87 €	85,73%
Palestre comunali	35.600,84 €	50.467,87 €	- 14.867,03 €	70,54%
Lampade votive	49.491,20 €	41.681,11 €	7.810,09 €	118,74%
Pre post scuola	31.915,08 €	57.238,76 €	- 25.323,68 €	55,76%
Trasporto scolastico	23.515,77 €	128.802,17 €	- 105.286,40 €	18,26%
Noleggio sale comunali	690,04 €	1.262,71 €	- 572,67 €	54,65%
Totali	426.076,89 €	611.751,45 €	- 185.674,56 €	69,65%

CONTO DEL BILANCIO**Il risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 3.524.490,15 come risulta dai seguenti elementi:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:		3.524.490,15
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		1.602.318,31
Fondo anticipazioni liquidità		-
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contenzioso		62.000,00
Altri accantonamenti		81.707,69
	Totale parte accantonata (B)	1.746.026,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		146.043,20
Vincoli derivanti da trasferimenti		50.609,09
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		-
	Totale parte vincolata (C)	196.652,29
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti	27.149,46
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.554.662,40
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	-

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.256.914,37	€ 3.360.887,53	€ 3.524.490,15
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 1.728.425,89	€ 1.493.711,42	€ 1.746.026,00
Parte vincolata (C)	€ 422.217,37	€ 380.256,90	€ 196.652,29
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 7.789,27	€ 54.519,69	€ 27.149,46
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.098.481,84	€ 1.432.399,52	€ 1.554.662,40

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Risultato d'amministrazione al 31.12.2021										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			parte destinata agli investimenti	
			F.C.D.E.	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo		ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	- €	- €								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	- €								
Finanziamento spese di investimento	1.141.576,15	1.141.576,15 €								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	- €								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	- €								
Altra modalità di utilizzo	-	- €								
Utilizzo parte accantonata	21.644,68		- €	-	21.644,68					
Utilizzo parte vincolata	35.716,94					20.236,43	15.480,51	-	-	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	54.519,69									54.519,69
Valore delle parti non utilizzate	2.107.430,07	290.723,34	1.366.728,02	62.000,00	43.338,72	319.078,96	25.561,03	-	-	-
Valore monetario della parte	3.360.887,53	1.432.299,49 €	1.366.728,02 €	62.000,00 €	64.983,40 €	339.315,39	41.041,54	-	-	54.519,69

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:



RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 660.017,91 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.727.158,18 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.374.990,46 €
SALDO FPV	352.167,72 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	354.678,77 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	64.099,04 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	180.873,08 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	471.452,81 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 660.017,91 €
SALDO FPV	352.167,72 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	471.452,81 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.253.457,46 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.107.430,07 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	3.524.490,15 €

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	155.230,29
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.268.800,53 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.330.676,58
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	137.566,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	119.643,38 -
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		836.144,14
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	21.644,68 -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		857.788,82
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	430.845,21
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		426.943,61
-Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuate in sede di rendiconto	(-)	156.885,95
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		583.829,56



P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.231.812,78
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.571.927,89
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.635.384,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.113.882,52
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.237.423,74
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		87.818,45
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	65.599,39
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		22.219,06
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		22.219,06
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		945.607,27
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		430.845,21
Risorse vincolate nel bilancio		65.599,39
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		449.162,67
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		- 156.885,95
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		606.048,62

O1) Risultato di competenza di parte corrente		857.788,82
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	21.644,68
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	430.845,21
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(2)	(-)	- 156.885,95
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		562.184,88

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 945.607,27
- W2 (equilibrio di bilancio): € 449.162,67
- W3 (equilibrio complessivo): € 606.048,62

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		857.788,82
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	430.845,21
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		426.943,61
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-156.885,95
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		583.829,56
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		87.813,45
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	65.599,39
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		22.214,06

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;



- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 155.230,29	€ 137.566,72
FPV di parte capitale	€ 2.571.927,89	€ 2.237.423,74

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio del personale ed incarichi legali)	135.692,79 €	155.230,29 €	137.566,72 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2****	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	- €	- €	- €
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	- €	- €	- €
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	135.692,79 €	155.230,29 €	137.566,72 €

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	894.741,64 €	547.909,08 €	915.152,38 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	2.558.275,13 €	2.024.018,81 €	1.322.271,36 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	- €	- €	- €
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	3.453.016,77 €	2.571.927,89 €	2.237.423,74 €

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	134.509,09
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	3.057,63
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	137.566,72

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 13 del 15/02/2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dagli anni precedenti fino al 2018.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 13 del 15/02/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi / pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	4.602.640,21 €	3.494.607,49 €	1.398.612,45 €	290.579,73 €
Residui passivi	2.887.349,11 €	2.479.972,58 €	226.503,45 €	- 180.873,08 €

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	30.805,42 €	173.547,11 €
Gestione corrente vincolata	3.550,39	354,84
Gestione in conto capitale vincolata	29.488,19 €	2.363,90
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	4.356,21 €
Gestione servizi c/terzi	255,04	251,02 €
MINORI RESIDUI	64.099,04 €	180.873,08 €

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla eliminazione dalle scritture contabili.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31/12/2023:

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	511.888,50	0,00	66.659,31	212.030,83	1.104.192,94	1.894.771,58
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	162.892,47	162.892,47
Titolo III	133.121,72	196.223,92	8.436,46	40.975,82	390.579,94	769.337,86
Titolo IV	9.956,10	0,00	160.016,33	53.615,99	571.026,36	794.614,78
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	2.562,10	302,00	2.752,76	70,61	3.144,74	8.832,21
Totali	657.528,42	196.525,92	237.864,86	306.693,25	2.231.836,45	3.630.448,90

Analisi residui passivi al 31/12/2023:

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	1.976,40	4.581,55	7.857,25	183.593,75	1.001.992,64	1.200.001,59
Titolo II	19.166,21	0,00	0,00	0,00	826.866,40	846.032,61
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	6.250,00	0,00	3.078,29	7.101,81	16.430,10
Totali	21.142,61	10.831,55	7.857,25	186.672,04	1.835.960,85	2.062.464,30

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Comune di Poggio Renatico

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023	FCDE al 31.12.2023
IMU da controlli	Residui iniziali	138.901,02	140.332,43	0,00	76.996,47	216.363,00	24.590,91	668.501,11 €	668.501,11 €
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	3.743,87	0,00	10.337,16	4.332,17	80.545,86		
	Percentuale di riscossione	0,00%	2,67%	0,00%	13,43%	2,00%	327,54%		
Tarsu - Tia Tari	Residui iniziali	79.140,25	119.099,28	0,00	0,00	0,00	0,00	181.994,39	181.994,39
	Riscosso c/residui al 31.12	2.556,10	13.741,82	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	3,23%	11,54%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	108.054,48 €	12.421,01	191.621,03	0,00	25.990,63	271.558,52	598.951,71 €	598.951,71 €
	Riscosso c/residui al 31.12	720,93 €	22,08	1.260,06	0,00	116,13	9.656,27		
	Percentuale di riscossione	0,67%	0,18%	0,66%	0,00%	0,45%	3,56%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1.689,98	284,00	0,00	1.737,94	1.670,41	35.418,16	26.141,37	26.141,37
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.397,94 €		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	150,76%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00	0,00%	0,00%	0,00%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	18.984,64	188.617,57 €	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.651,94 €		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	160.136,94 €		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99,68%	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00	0,00%	0,00%	0,00%			

Servizi conto terzi e partite di giro



L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	4.331.496,01 €
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	4.331.496,01 €

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale e del fondo di cassa vincolata è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	4.731.732,04 €	4.372.754,61 €	4.331.496,01 €
di cui cassa vincolata	1.406.271,01 €	1.522.700,74 €	181.688,58 €

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -14 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00

- l'ente ha approvato la DGC n. 5 del 25/01/2024 con la quale viene dato atto:

“che la Piattaforma dei Crediti Commerciali alla data del 17/01/2024 attestava i seguenti valori con riferimento al 31/12/2023:

- *indicatore annuale di ritardo dei pagamenti: -14 (meno quattordici) giorni;*
- *indicatore di riduzione del debito commerciale (31/12/2023 rispetto al 31/12 2022): l'ente al 31/12/2023 non presentava debito commerciale di fatture emesse e scadenti nel 2023 non pagate, come pure al 31/12/2022. Pertanto il debito al 31/12 di entrambi gli anni risulta di € 0,00;*
- *percentuale delle fatture pagate, sul totale delle fatture ricevute e scadenti nel medesimo anno, escluse quelle sospese per contenzioso, contestazione o verifica adempimenti normativi nel 2023 : 100%;*
- *che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati previsti dalla normativa vigente.*
- *che, sulla scorta dei valori certificati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e degli obblighi di comunicazione, questo Ente non è tenuto ad accantonare il Fondo di Garanzia Crediti Commerciali nel bilancio di previsione 2024”;*

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2023 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.602.318,31.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili

 17

nell'allegato C al rendiconto;

- 4) che non è stato mantenuto alcuno di questi crediti nello Stato patrimoniale, trattandosi di posizioni vetuste e di difficile recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipate dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 e nei due precedenti, a fronte delle quali vi era la necessità di procedere ad accantonare un apposito fondo.

La partecipata CMV ENERGIA E IMPIANTI S.R.L. per la quale l'ente aveva accantonamenti nell'avanzo 2022 ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, di complessivi € 380,17, è confluita per fusione per incorporazione nella partecipata CMV Servizi srl ,entro il 31/12/2023 e pertanto non vi è più la necessità di accantonamento nell'avanzo di amministrazione 2023 nel "fondo perdite società partecipate".

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto nel 2023 anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 62.000 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata confermata una passività potenziale prudenziale di euro 62.000 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 62.000, 00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro...0,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2023-2025.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	10.803,23 €
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.824,14 €
- utilizzi	- €
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	14.627,37 €

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 28.725,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Sono stati inoltre accantonati € 10.000 per eventuali diritti di rogito da riconoscere al segretario comunale ed € 28.355,32 per somme da versare al proprietario della strada in quota sanzioni CdS rilevate su strade provinciali.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività

potenziali probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Revisore ha verificato che non sussistono le condizioni per l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali ex art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018, come precedentemente indicato nella presente relazione.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	4.092.079,46	4.123.715,15	100,77
Titolo 2	743.107,90	611.410,92	82,28
Titolo 3	1.639.191,30	1.533.674,46	93,56
Titolo 4	4.272.844,51	2.635.384,04	61,68
Titolo 5	-	-	0,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	SI	SI
TARSU/TIA/TARI/TARES (L'ente ha opato per la tariffa puntuale in gestione alla soc. partecipata Clara spa)		
Sanzioni per violazioni codice della strada	SI	SI
Fitti attivi e canoni patrimoniali	SI	SI
Proventi acquedotto (Servizio in concessione)		
Proventi canoni depurazione (Servizio in concessione)		

IMU ordinaria

Le entrate accertate nell'anno 2023 relativamente all'imposta municipale unica ordinaria, sono **diminuite** di Euro 75.652,71. rispetto a quelle dell'esercizio 2022, a causa di mancata pagamenti entro i termini di scadenza da parte di ditte che versano l'IMU con ritardo per problemi di liquidità. Tali somme poi quando verranno versate saranno introitate come maggiori accertamenti a residui per l'anno di riferimento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	124.893,72 €	
Residui riscossi nel 2023	290.189,31 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 165.295,59 €	
Residui al 31/12/2023	- €	0,00%
Residui della competenza	284.403,38 €	
Residui totali	284.403,38 €	
FCDE al 31/12/2023	- €	0,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

IMU da verifiche e controlli

Le entrate accertate nell'anno 2023 relativamente all'imposta municipale unica proveniente da attività di verifica e controlli, e le movimentazioni delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	572.592,92 €	
Residui riscossi nel 2023	18.413,20 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- €	
Residui al 31/12/2023	554.179,72 €	96,78%
Residui della competenza	114.321,39 €	
Residui totali	668.501,11 €	
FCDE al 31/12/2023	668.501,11 €	100,00%

TARSU-TIA-TARI

A decorrere dall'esercizio 2015 l'Ente ha adottato la TARIP corrispettiva, completamente affidata al gestore CLARA SPA per la quale non vengono registrati né gli incassi da gestione corrente né il recupero evasione.

Nel prospetto che segue è riportato l'andamento dei residui degli accertamenti da recupero evasione TARI e TARES, vigenti negli anni 2014 e precedenti.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	198.239,53 €	
Residui riscossi nel 2023	16.297,92 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 52,78 €	
Residui al 31/12/2023	181.994,39 €	91,81%
Residui della competenza	- €	
Residui totali	181.994,39 €	
FCDE al 31/12/2023	181.994,39 €	100,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
accertamento	262.922,95 €	188.617,57 €	163.662,65 €
riscossione	262.922,95 €	188.617,57 €	163.146,65 €
%riscossione	100,00	100,00	99,68
FCDE AL 31/12/2023	0,00	0,00	0,00

Nell'ultimo triennio le somme accertate sono state destinate unicamente a copertura di spese in c/capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
accertamento	95.628,66 €	200.288,64 €	327.053,18 €
riscossione	95.628,66 €	161.572,31 €	64.276,86 €
%riscossione	100,00	80,67	19,65

La parte vincolata del (50%) risulta destinata nel bilancio di previsione 2023 e nel rendiconto 2023 in base alle riscossioni, come segue:

	Previsioni 2023	Riscossioni 2023
Sanzioni CdS	110.000,00 €	99.863,33 €
fondo svalutazione crediti corrispondente	33.959,45 €	- €
entrata netta	76.040,55 €	99.863,33 €
Spese amministrative per la riscossione presunte	21.000,00 €	21.969,93 €
quota destinata ad enti proprietari della strada	15.000,00 €	12.000,00 €
destinazione a spesa corrente vincolata	40.040,55 €	65.893,40 €
50% per spesa corrente	20.020,28 €	32.946,70 €
destinazione a spesa per investimenti	- €	- €

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

(escluso Cosap, canone concessioni cimiteriali e canone concessione distribuzione gas)

Le entrate accertate nell'anno 2023 ammontano ad € 84.752,15 per soli fitti attivi, rispetto ad € 98.473,43 del 2022 per i seguenti motivi: dinamiche differenti da anno ad anno per fitti di fabbricati e diminuzione del canone concessione suolo torri telefonia mobile che è confluito interamente nel 2023 nel canone unico patrimoniale.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2023 (competenza e residui)
			Competenza Esercizio 2023	
Recupero evasione IMU	218.928,76 €	104.607,37 €	56.166,11 €	668.501,11 €
Recupero evasione TARI	641,14 €	641,14 €	557,89 €	105.410,24 €
Recupero evasione TARES	- €	- €	- €	76.584,15 €
Recupero evasione COSAP	- €	- €	- €	284,00 €
Recupero evasione altri tributi - ICI	- €	- €	- €	52.589,16 €
TOTALE	219.569,90 €	105.248,51 €	56.724,00 €	903.368,66 €

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.456.147,08 €	1.483.572,13 €	27.425,05
102	imposte e tasse a carico ente	135.718,61 €	144.643,37 €	8.924,76
103	acquisto beni e servizi	2.966.881,24 €	2.563.742,61 €	-403.138,63
104	trasferimenti correnti	911.926,40 €	916.590,46 €	4.664,06
105	trasferimenti di tributi	- €	- €	0,00
106	fondi perequativi	- €	- €	0,00
107	interessi passivi	12.981,88 €	21.152,72 €	8.170,84
108	altre spese per redditi di capitale	- €	- €	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	35.972,96 €	44.443,22 €	8.470,26
110	altre spese correnti	131.845,04 €	156.532,07 €	24.687,03
TOTALE		5.651.473,21 €	5.330.676,58 €	-320.796,63

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.420.442,90 €	4.071.934,87 €	651.491,97
203	Contributi agli investimenti	17.800,00 €	37.604,90 €	19.804,90
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	1.193,44 €	4.342,75 €	3.149,31
TOTALE		3.439.436,34 €	4.113.882,52 €	674.446,18

In merito si osserva un decremento della spesa in parte corrente per beni e servizi, dovuto principalmente alla diminuzione dei costi energetici che si era verificata nel 2022 a causa della guerra tra Russia e Ucraina, ed al rinnovo del contratto collettivo dei lavoratori.

In parte capitale, si è verificato un incremento con ripresa degli investimenti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.414.135,01;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 24.337,05;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, il Revisore sul PTFP ha emesso da ultimo il parere con verbale n.15 del 17/05/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101		1.483.572,13 €
Spese macroaggregato 103		- €
Irap macroaggregato 102		89.679,65 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		- €
Quote personale GAFSA, gestione servizi sociali associata		134.494,21 €
Totale spese di personale (A)	- €	1.707.745,99 €
(-) Componenti escluse (B)		589.477,10 €
(-) Altre componenti escluse:		- €
di cui rinnovi contrattuali		406.549,45 €
(E) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.414.135,01 €	1.118.268,89 €
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio 2023 ed ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 con deliberazione di C.C. n. 5 del 30/03/2023, al riconoscimento di un debito fuori bilancio per complessivi € 9.110,72, a seguito di sentenza passata in giudicato. Tale debito è stato finanziato nella medesima seduta consiliare con variazione al bilancio 2023. Gli atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5, con pec prot. 7397 del 3/5/2023.

Il debito fuori bilancio riconosciuto è legato alla soccombenza in appello di cui alla Sentenza n. 124/2023 della Corte d'appello di Bologna II Sezione Civile n. R.G. 2940/2018 depositata in data 19/01/2023. L'ente tuttavia ha comunque deciso di ricorrere avanti alla Suprema Corte di Cassazione con DGC n. 15/2023.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziandoli con debito né ha variato quelli in atto.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati né a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure

capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,53%	0,22%	0,37%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO 2021	<i>Importi in euro</i>	<i>%</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.890.570,94 €	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	687.001,34 €	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.141.010,68 €	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2020	5.718.582,96 €	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	571.858,30 €	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti	21.152,72 €	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	- €	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi	- €	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	550.705,58 €	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e	21.152,72 €	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,37%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	323.200,21 €
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	119.643,38 €
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	- €
TOTALE DEBITO	=	203.556,83 €

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	599.955,80 €	432.268,01 €	323.200,21 €
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	- 167.687,79 €	- 109.066,80 €	- 119.643,38 €
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (arrotond.)	1,00 €	- €	
Totale fine anno	432.268,01 €	323.201,21 €	203.556,83 €
Nr. Abitanti al 31/12	9.726	9.640	9.744
Debito medio per abitante	44,44	33,53	20,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	31.513,53	12.981,88	21.152,72
Quota capitale	167.687,79	109.066,80	119.643,38
Totale fine anno	199.201,32	122.048,68	140.796,10

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus.

Se in surplus, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso in quanto gli accantonamenti per i ristori specifici di spesa erano corrispondenti a quelli risultati da restituire.

Nello specifico:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel rendiconto 2022 presentava un avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali 2020 e 2021 non speso di complessivi € 305.056,17 nonché un avanzo vincolato di complessivi € 9.917,20 di ristori specifici di spesa non utilizzati nel 2020, 2021 e 2022 confluiti nell'avanzo vincolato 2022 indicati anche nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19. Tali risorse avrebbero dovuto essere restituite allo Stato. Tuttavia con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il MEF 8/2/2024 pubblicato sulla G.U. n. 58 del 9/3/2024, sono stati pubblicati i riepiloghi delle quote da restituire per ciascun comune non avente utilizzato in parte il Fondo funzioni fondamentali. Per effetto di analisi da parte dei citati Ministeri, la quota che il Comune di Poggio Renatico dovrà restituire con le modalità ivi indicate ammonta a complessivi € 88.976, oltre ai ristori specifici di spesa non utilizzati di € 9.917. La parte vincolata nell'avanzo 2022 eccedente tali importi confluirà nell'avanzo disponibile nel rendiconto 2023.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

- L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati con l'eccezione delle società: Hera spa, Lepida spa, Consorzio Energia veneto, in quanto risultano ancora in corso alla data di sottoscrizione del presente documento, il rilascio delle asseverazioni da parte delle società medesime, che tuttavia concordano con i dati dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati:

- **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati con riferimento alle società: Sipro spa, CMV Servizi Srl., Acosea Impianti srl, Acer Ferrar srl, Clara spa, Delta 20000 scarl. .
- **non recano** l'asseverazione, dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati con riferimento alle società. Hera spa, Lepida spa, Consorzio Energia veneto, in quanto ancora in corso alla data di sottoscrizione del presente documento, il rilascio delle asseverazioni da parte delle società medesime

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie, ma ha è stata approvata la fusione per incorporazione della società CMV Energia & Impianti srl (società incorporata) con società CMV Servizi srl (società incorporante). L'operazione di fusione si è perfezionata con atto notarile entro il 31/12/2023.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con DCC n. 46 in data 14/12/2023, alla revisione ordinaria delle società partecipate al 31/12/2022, comprendente:

- la relazione sull'attuazione del piano resa ai sensi dell'art. 20 comma 4) del D.Lgs 175/2016, con riferimento alle operazioni di razionalizzazioni previste con DCC n. 48/2022 allegata sotto lett. A) alla sopra citata deliberazione n. 46/2023;
- l'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrevano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

- L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/), per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono stati aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

È stata effettuata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti ammonta a complessivi euro 1.731.422,03 dei quali € 129.103,72 sono rappresentati dall'accantonamento relativo ai crediti stralciati dal conto del bilancio reiscritti nel conto del patrimonio sino al termine dell'esercizio, esso è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità' iscritto nel conto del bilancio ammonta a € 1.602.318,31 (€ 1.731.422,03 - € 129.103,72)

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

I debiti da finanziamento corrispondono al debito per mutui già rilevato nel bilancio redatto in competenza finanziaria potenziata.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Le variazioni di patrimonio netto riflettono le movimentazioni avvenute per l'incasso e l'utilizzo di oneri di urbanizzazione e conseguenti incrementi di valore dei beni indisponibili. Il dettaglio è riportato nella Relazione sulla gestione / Nota Integrativa.

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € 2.209.846,62 rispetto all'esercizio 2022 di € 1.566.689,41 è conseguenza principalmente dei maggiori introiti da trasferimenti e proventi servizi pubblici, nonché diminuzione dei costi di gestione in particolare dettate dalla diminuzione dei costi energetici. Si segnala l'incremento dei costi per ammortamenti legate all'incremento complessivo del valore dei cespiti ammortizzabili.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

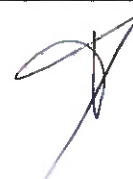
L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,



- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Paolo Parrinello

